

Crema CR, 17 e 18 ottobre 2009, 150° Anniversario II Guerra d'Indipendenza. Mostra Filatelica "L'Indipendenza a caro prezzo"

Il **Circolo Filatelico Numismatico Cremasco** ha organizzato sabato 17 e domenica 18 ottobre l'annuale mostra filatelica e numismatica ospitando anche la mostra itinerante dedicata alla 2a guerra d'Indipendenza realizzata dal Centro Studi Internazionali di Storia Postale in collaborazione con i Circoli Filatelici di Asola, Verona e Crema. La mostra ha lo scopo didattico di ricostruire i fatti storici che hanno portato alla battaglia di San Martino e Solferino, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario.

Crema, fu anch'esso luogo di grande importanza durante il primo periodo della guerra. Numerosi furono i feriti provenienti dai campi di battaglia ricoverati in città. Alcune lettere, di grande rarità, furono spedite da militari francesi, affrancate con francobolli recanti l'effigie di Napoleone III ed inoltrate dall'ufficio postale di Crema. La mostra, inaugurata dal Presidente del circolo Flavio Pini, dall'Assessore alla Cultura del comune di Crema Paolo Mariani e dal Presidente del Consiglio comunale Antonio Agazzi, è stata allestita nei nuovi



spazi espositivi della Cittadella della Cultura. Il lavoro organizzativo è stato notevole ma è stato ben ricompensato dall'affluenza di pubblico e dal generale apprezzamento. I documenti proposti a visitatori ed appassionati, provengono dalle collezioni di alcuni fra i massimi cultori di storia postale risorgimentale. I visitatori sono rimasti meravigliati nel vedere così tanti oggetti pregiati: mostre di tale importanza possono solo vedersi, forse, nei Musei più esclusivi. Accanto, alla parte storico-filatelica, sono stati esposti novanta cimeli risalenti alla 2a guerra d'Indipendenza tra cui spiccavano bandiere, sciabole, baionette, pistole. Si segnala, per la rarità, una borsa da tabacco garibaldina, un revolver Colt, una borraccia piemontese ricavata da una zucca ed il primo proiettile d'artiglieria francese per obice a canna rigata. Detti cimeli provengono dall'importante collezione di Federico Peroni. Naturalmente la mostra comprendeva anche i quadri dei soci a tema libero; anche tra queste collezioni si sono visti documenti pregevoli. Per l'occasione, oltre l'annullo, è stata emessa una cartolina, a ricordo della manifestazione, raffigurante il nobile cremasco Franco Fadini che partecipò da volontario alla battaglia di Montebello.